

“Faenza Cabaret”, i primi verdetti

Due i finalisti già selezionati: sono un torinese e un napoletano



I finalisti sul palco con i presentatori e il patron Pasquale Di Camillo

FAENZA. Ha debuttato martedì sera, al circolo “I Fiori”, *Faenza Cabaret*, il concorso per comici emergenti che nella finale di sabato 17 febbraio al teatro Masini assegnerà il premio Alberto Sordi.

Già dalla prima selezione è emersa una qualità eccellente dei concorrenti, ben otto, provenienti da tutta Italia.

I primi due scelti dalla giuria - presieduta da Gianluca Laghi - sono Matthias Martelli e Stefano Di Clemente. Il primo è torinese, attore, fantasista e ottimo

mimo, ha portato la parodia di un politico poco serio e impreparato, creando situazioni

assai divertenti e spiritose. L'attore ha frequentato seminari con Dario Fo ed è recente vincitore del concorso Cantieri di strada, indetto dalla Fnas (Federazione nazionale artisti di

strada).

Il secondo è un napoletano verace, monologhista, in linea con la tradizione partenopea, stile Massimo Troisi.

Tra i candidati c'era anche un faentino,

Deludente il faentino cugino di Vincenzo Salemme

Giuseppe Salemme, piuttosto deludente, parente del famoso Vincenzo Salemme.

Questi i concorrenti che saliranno sul palco del circolo I Fiori martedì prossimo: Ennio Monachesi di Fano, Maurizio Di Marco di Ascoli, Daniele Falconi di Fermo, Stefano Bezzi di

Rimini, Luca Di Marco di Ancona, Stefano Santomauro di Livorno, Gabriele

Sarautti di Pescara, Rosario Marra di Bellaria, e i Tracatazi di Torino.

Ospite, della serata sarà questa volta Gianpiero Pizzol, ovvero “il Frate di Montecucco”. (f.d.)

FAENZA CABARET - PREMIO SORDI

Vincente la gag sul politico Alta la qualità dei concorrenti

di FRANCESCO DONATI

FAENZA. Trionfa la caricatura, espressione comica tra le più fortunate che ha avuto in Totò uno dei suoi massimi esponenti, ma che ultimamente, dopo Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, forse era stata lasciata un po' in nafta-

Il suo monologo centrato su un politico semi analfabeta e imbranato, che alla fine impazzisce e diventa una gallina scorazzante per il palco, è stato interpretato magistralmente, efficace nella recitazione, nella mimica e nella gestualità, con testi esilaranti, nel pieno rispetto dei tempi comici.

La giuria, presieduta da Eraldo Turra, ha così motivato il riconoscimen-

to tributatogli: «Per l'originalità dimostrata, l'ottima presenza scenica, e i contenuti, scervi da volgarità, contestualizzati all'attuale momento storico».

Insomma una caricatura impeccabile e una parodia della politica di oggi. Matthias Martelli ha messo a frutto quanto imparato ai seminari di Dario Fo, ai corsi della “Libera università Alcatraz”, dopo gli studi ac-

ademici a Roma, Firenze e Bologna. Prima di Faenza è stato vincitore del concorso “Cantieri di strada”, indetto dalla Federazione nazionale artisti di strada.

«Credo - ha commentato - che il monologo teatrale e la caricatura debbano tornare nelle piazze, dove sono nati, sui carrozzoni dei girovaghi, al pari della giocoleria e della musica».

In giuria anche gior-

A lato, la premiazione dei vincitori



nalisti e personaggi quali Maria Pia Timo, Roberto Gavelli, Giampiero Bartolini, la direttrice di produzione di Radio 2 Rai, Cristiana Merli, presente con la troupe incaricata delle registrazioni per la storica trasmissione “Ottovolante” (12 anni di programmazione ininterrotta).

A Martelli è andato un contratto di lavoro di 1.000 euro. Il premio in ceramica assegnato dal pubblico se lo sono aggiudicato “I 4 gusti”, si-

miliani di Palermo fautori di un humour noir: a un funerale quattro amici commentano le esequie e ne escono battute fulminanti giocate sui fraintendimenti e sull'incomprensione dei termini, secondo la migliore tradizione della commedia brillante italiana.

Questi gli altri finalisti: Stefano Di Clemente (Napoli), Gabriele Sarautti e Maurizio Di Marco (Abruzzesi), Carmine Del Grasso (Benevento). «Tutti di altissi-

mo livello» ha rimarcato Cristiana Merli. Da sottolineare infine lo spettacolo nel suo insieme, ideato dal patron Pasquale Di Camillo, in cui si sono inseriti il vincitore del 2013, Emiliano Petrucci, il formidabile ospite, Raul Cremona, le performance del corpo di ballo Ameral di Faenza, capitanato da Tattiana Affanni, il discorso di benvenuto del vicesindaco Massimo Isola. Valore aggiunto i presentatori Antonio Borrelli e Margherita Molinari.

"Faenza cabaret", la prima selezione

Debutto stasera al circolo "I fiori". Tre eliminatorie e finale al Masini

FAENZA. Debutta stasera al circolo "I fiori" la rassegna "Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi", concorso nazionale giunto all'11ª edizione. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale per la città, che si è ritagliato un ruolo di prestigio nel panorama nazionale del teatro comico, per qualità dei partecipanti e riscontri che gli stessi ottengono. Infatti molti emergenti sono poi approdati sulle reti televisive nazionali, protagonisti in varie trasmissioni di grande audience. La finale sarà al teatro Masini il 17 febbraio, dopo tre match di selezioni, sempre di martedì (14, 21, 28 gennaio).

«Il format è sempre lo stesso, ormai collaudato - afferma il patron, Pasquale Di Camillo -. Squadra vincente non si cambia, così anche quest'anno oltre al medesimo staff di collaboratori avremo ancora sul palco la stessa coppia di presentatori che ormai ci accompagna da anni, formata da Antonio Borrelli e Margherita Molinari». Lui con la sua professionalità e simpatia, lei con la sua freschezza e fascino, sono un valore aggiunto alle performance dei cabarettisti, capaci loro stessi di dar vita a gag esilaranti sempre "recitate" con garbo e stile, in tema con lo spettacolo. Oltretutto Margherita Molinari è reduce dalla recente proclamazione a miss Gran prix, che l'ha ulteriormente lanciata in una promettente carriera di modella e fotomodella.

Saranno 7 i concorrenti a ogni selezione, per un totale di 21, già selezionati dall'organizzazione dopo aver inviato un video all'atto dell'iscrizione. Il premio finale è dedicato alla memoria del grande Albertone (Sordi) e gode del patrocinio della Regione

Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna e il Comune di Faenza.

Fu proprio sulla scia emozionale della morte di Alberto Sordi che Pasquale Di Camillo, l'anno dopo, nel 2004, decise di organizzare a Faenza un premio in suo onore.

L'adesione fu ampia e l'evento si distinse fin da subito. Stasera alle 21 presso il teatro Kiss del circolo "I fiori" si sfideranno il

napoletano Stefano Di Clemente, Mattias Martelli di Urbino, il duo "Gli Impuniti" di Arezzo, Alex Tarra di Ferrara, Maurizio Borgogni di Arezzo, il forlivese

Antonio Borrelli e Margherita Molinari presentatori della rassegna di "Faenza cabaret"



Loris Talhato e un giovane talento faentino alla sua prima esperienza, Giuseppe Saleme. Ospite già definito della finale al Masini sarà Raul

Cremona. La serata sarà ripresa da una troupe della nota trasmissione radiofonica Rai "Oltovolante".

Francesco Donati

Faenza cabaret, seconda selezione Comici provenienti da tutta Italia

FAENZA. Grande equilibrio martedì alla seconda selezione di "Faenza cabaret, premio Alberto Sordi" al circolo "I fiori", con comici provenienti da tutta Italia. Un'edizione molto ricca di partecipanti questa undicesima, quindi compito assai difficile per la giuria, presieduta da Giampiero Bartolini. I due posti disponibili per la finale del 17 febbraio al teatro Masini se li sono conquistati due comici abruzzesi, Gabriele Sarauli di Pescara e Maurizio Di Marco di Lanciano, fautori di una comicità più raffinata, il primo, e più ruspante, il secondo, che ha rivelato anche una buona mimica sia facciale di e-

spressioni che di movimento. Entrambi si sono già rivelati in altri concorsi nazionali, ma essere in finale a Faenza, li proietta ora verso traguardi più ambiti. Di gag nel complesso se ne sono viste e sentite parecchie a conferma che l'umorismo non ha limiti nella creatività.

Purtroppo sono stati eliminati due bravi marchigiani, Daniele Falconi (spiritosissimo il suo personaggio del vecchietto) ed Ennio Monachesi, un professore di lettere che si diverte a manipolare la grammatica (suo il libro "L'a-vena umoristica"). Martedì 28 sempre al circolo "I Fiori" ci sarà



I due finalisti Gabriele Sarauli e Maurizio Di Marco con il presidente del circolo "I Fiori" Pasquale Di Camillo (al centro)

l'ultima selezione. A contendersi gli ultimi due posti saranno altri 8 cabarettisti: Carmine Del Grosso (Roma), I 4 Gusti (Palermo), Salvatore Peirucci (Siena) Simone Sabbatucci

(Pesaro) Angela De Prisco (Roma), Sformato Comico (Trevi- so), Enrico Balboni (Ferrara) e I Bella Domanda (Torino). Sarà ospite Enrico Zambianchi. (f.d.)

Completate le serate di selezione ora si passa alla finale, in programma il 17 febbraio al Teatro Masini Sei i finalisti di Faenza cabaret: fra loro nessun romagnolo



Il patron Pasquale di Camillo, la valletta Margherita Molinari, Carmine Del Grosso e i 4 gusti

FAENZA. E' completo il parterre dei sei finalisti dell'11ª edizione di *Faenza Cabaret*, premio Alberto Sordi. Nell'ultima serata di selezione, martedì al circolo i Fiori, altri due concorrenti hanno conquistato l'accesso alla serata del 17 febbraio al Teatro Masini, quando sarà ospite Raul Cremona. Si tratta del gruppo "i 4 gusti", palermitani autori di una gag esilarante di humor noir: ad un funerale quattro amici commentano le esequie e ne escono battute fulminanti giocate sui fraintendimenti e sull'incomprensione dei termini, secondo la migliore tradizione della commedia brillante italiana.

L'altro si chiama Carmine Del Grosso di Roma, dotato di vis comica innata, già finalista nel 2013, da qualche anno nel circus di Laboratorio Zelig e autore di candid camera. Ai due menzionati si aggiungono Mattias Martelli di Torino, Stefano Di Clemente di Napoli e i due abruzzesi Gabriele Sarauli e Maurizio Di Marco di Pescara e Lanciano. Per il secondo anno consecutivo nessun romagnolo ha ottenuto la nomination. Nel 2012 invece vinse il faentino Michael Capozzi. In più c'è un contratto da mille euro e un passaggio garantito sul seguitissimo format di Radio2 Rai *Ottovolante*. (f.d.)

Al teatro Masini c'è la serata finale di Faenza cabaret

Domani l'evento clou del concorso che premia il miglior comico emergente in Italia

FAENZA. Sipario aperto al teatro Masini domani per la serata finale di Faenza cabaret. Si tratta dell'11ª edizione del concorso che assegna il "Premio Alberto Sordi" al miglior comico emergente del panorama nazionale. Sul palco a contendersi il titolo saranno i 6 cabarettisti emersi, su 25 concorrenti esaminati, alle selezioni di gennaio al circolo "i fiori", organizzatore dell'evento in collaborazione con il teatro Masini e i patrocini di Regione, Provincia e Comune. A colpi di gag si sfideranno Gabriele Sarauli (di Pescara) Carmine del Grosso (Roma, alla sua seconda finale), I quattro gusti (di Palermo), Mattias Martelli (di Torino), Stefano di Clemente (di Napoli) Maurizio di Marco (di Lanciano). Al termine delle singole esibizioni, anche il pubblico premierà votando tramite sms il suo preferito. A scegliere il vincitore sarà la giuria presieduta da Eraldo Turra (ex Gemelli Ruggeri) e composta da attori, giornalisti

e artisti dello spettacolo. «A testimonianza dell'alto valore raggiunto in questi anni dalla manifestazione - ha riferito il presidente del circolo "i fiori", Pasquale di Camillo - sarà presente lo staff di Radio 2 Rai della trasmissione "Ottovolante" per la registrazione della serata. A causa dei costi, per il difficile momento che stiamo attraversando, non siamo invece riusciti ad avere le telecamere di qualche tv locale come negli anni passati, spero che sia una ragione in più per partecipare dal vivo alla serata che vedrà esibirsi come ospite Raul Cremona».

A condurre saranno i collaudati Antonio Borrelli e miss Gran prix in carica, Margherita Molinari di Cusereoli: una coppia, la cui simpatia e umorismo ben si coniuga al tipo di concorso. Spesso la loro comicità si è rivelata competitiva con i concorrenti. Botteghini del Masini aperti anche domani mattina dalle 10 alle 13.

Il Corriere di Ravenna

Faenza Cabaret Finale senza comici di casa nostra



Di Camillo presidente del "Fiori", con i due finalisti

Nessun romagnolo sarà presente alla finalissima della 11esima edizione del Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi, concorso che da anni è diventato uno dei più risomati a livello nazionale. L'ufficialità è arrivata martedì al termine della seconda serata delle selezioni, che ha visto l'eliminazione dei riminesi Stefano Bezzi e Rosario Morra. L'ultima partecipazione di un comico made in Romagna alla finale resterà dunque quella del 2012, quando il castellano Michael Capozzi si aggiudicò la vittoria. Nella seconda semifinale ha trionfato la comicità abruzzese. I due vincitori sono stati infatti Gabriele Sarauelli di Pescara, autore di un divertente quanto surreale monologo, e Maurizio Di Marco di Lanciano, che ha portato in scena uno spettacolo basato sugli stereotipi abruzzesi. Martedì prossimo al circolo I Fiori verranno scelti gli ultimi due finalisti che comporranno i magnifici sei che lunedì 17 febbraio al Teatro Masini si contenderanno il primo premio, consistente in mille euro. Ospite d'onore della serata sarà il famoso comico Raul Cremona. Nell'ultima serata di selezione si esibiranno altri otto cabarettisti, ma nessuno di loro arriverà dalla Romagna. Questi i partecipanti: Carmine Del Grosso di Roma, il quartetto "I 4 Gusti" di Palermo, Salvatore Petrucci di Siena, Simone Sabbatucci di Pesaro, Angela De Prisco di Roma, il gruppo "Comico Sforzato" di Treviso, Enrico Balboni di Ferrara e "I Bella Domanda" di Torino. Il costo del biglietto per la serata è 6 euro. Info: 338-8821229.

Luca Del Favero

Faenza Cabaret Eliminato il comico faentino Salemme



Foto di gruppo per i concorrenti di "Faenza Cabaret"

Nessun romagnolo è entrato in finale al "Faenza Cabaret - Premio Alberto Sordi", è il verdetto della prima serata di selezione del concorso nazionale al Circolo I Fiori, cui hanno preso parte otto comici da tutta Italia. La giuria ne ha scelti solo due per la finalissima di lunedì 17 febbraio al Teatro Masini; se ne aggiungeranno altri quattro scremati dalle prossime semifinali di martedì prossimo e del 28 gennaio.

Dunque non si sono qualificati il forlivese Loris Taluro, autore di un monologo sugli spot pubblicitari, e il faentino (d'adozione) Giuseppe Salemme, che ha presentato un pezzo dal repertorio di Antonio Albanese. In finalissima invece il torinese Mattias Martelli grazie all'interpretazione di un personaggio politico dai modi surreali che ha scatenato gli applausi del pubblico (numeroso) in sala, e il napoletano Stefano De Clemente, che ha messo in scena un monologo pieno di battute sul rapporto tra lui e sua madre.

Martedì prossimo, ore 21, in sala Kiss a "I Fiori" si replica con altri nove concorrenti, di cui soltanto un paio romagnoli. Questo l'elenco dei partecipanti alla seconda serata: Ennio Monachesi di Fano, Maurizio Di Marco di Ascoli, Daniele Falconi di Fermo, Stefano Bezzi di Rimini, Luca Di Marco di Pordenone, Stefano Santomauro di Livorno, Gabriele Sarauelli di Pescara, Rosario Marra di Bellaria e il gruppo i Tracatazz di Torino. Il costo del biglietto per la serata è 6 euro. Info: 338.8821229.

Luca Del Favero

FAENZA CABARET L'evento conclusivo è in programma il 17 febbraio al teatro Masini

Premio Alberto Sordi: un comico campano e un gruppo siciliano raggiungono la finale

Sei comici in cerca della vittoria. Si è completata martedì sera la lista dei finalisti di "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", evento giunto all'undicesima edizione organizzato dal circolo "I Fiori", che mette in palio mille euro per il primo classificato. Gli ultimi due finalisti sono stati il campano Carmine Del Grosso, arrivato già lo scorso anno all'ultimo atto della manifestazione, e il gruppo palermitano dei "4 Gusti". I due vincitori raggiungono Martias Martelli di Torino, Stefano Di Clemente di Napoli, Maurizio Di Marco di Lanciano e Gabriele Sarauelli di Pescara, qualificatisi nelle precedenti semifinali tenutesi nella sala Kiss del circolo faentino. Come purtroppo si nota, anche in questa edizione non ci saranno comici romagnoli nella finalissima. L'ultimo atto del Faenza Cabaret si terrà lunedì 17

febbraio al teatro Masini e vedrà come ospite d'onore il comico Raul Cremona. Prima dei concorrenti si esibirà Emilliano Petrucci, vincitore dell'edizione 2013. Nella serata verranno assegnati anche il premio della critica e quello del pubblico, che potrà votare con gli sms. A condurre sarà ancora una volta l'af-

fiatata coppia formata da Antonio Borrelli e da Margherita Molinari, modella 19enne forlivese rivelatasi nelle due edizioni a cui ha partecipato un'ottima spalla del presentatore, animando la serata con gag e battute. Per informazioni sui biglietti: 338-8821229.

Luca Del Favero

Pasquale Di Camillo (al centro) presidente del circolo I Fiori, assieme ai comici finalisti della terza serata e alla modella forlivese Margherita Molinari



LAVOCE MERCOLEDÌ
19. FEBBRAIO 2014

FAENZA

Mattias e Quattro gusti fanno ridere di più

PREMIO ALBERTO SORDI Il concorso Faenza Cabaret ha premiato la comicità ficcante, intelligente e mai volgare

Sono le risate torinesi di Mattias Martelli a vincere l'undicesima edizione del "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", una successo arrivato all'unanimità, vista l'originalità e la simpatia della sua esibizione. Il comico 27enne, aggiudicatosi il premio di mille euro messi in palio dal circolo "I Fiori", organizzatore dell'evento, ha portato sul palco un personaggio surreale, un politico che si atteggia con versi e frasi sconclusionate con le quali ha entusiasmato la platea del teatro Masini e la giuria, presieduta dal comico e autore Eraldo Tuca. "Un esperimento sotto tutti i punti di vista", come dichiarato dallo stesso Martelli, intenzionato a intraprendere un progetto innovativo per portare nella comicità di strada personaggi e sketch invece dei soliti numeri da grottesco con birilli e palline. La speranza è che possa vincere questa scommessa. Il premio del pubblico, assegnato tramite gli sms inviati dai presenti, è invece andata al gruppo palermitano "Quattro Gusti", esilaranti nel presentare un tragico matrimonio, aggiudicatisi un piatto



Vincitori e organizzatore Mattias Martelli a destra con i "Quattro gusti" e, dietro, Pasquale Di Camillo presidente de "I Fiori"

prossime puntate del programma le esibizioni dei comici. Applausi a scena aperta se li sono poi meritati i conduttori Antonio Borrelli e la splendida Margherita Molinari, coppia affiatissima che ha regalato risate per tutte le tre ore dello spettacolo. Dire che per la gara, l'ultimo atto del Faenza Cabaret è stato un successo di pubblico con un teatro Masini tutto esaurito. Molte persone erano presenti per assistere allo spettacolo di Raul Cremona. Il

I sei artisti che si sono esibiti hanno tutti entusiasmato con le loro gag, portando sul palco diversi tipi di comicità sempre ficcante e

Tanti applausi sono andati all'ospite Raul Cremona

visti nei programmi televisivi e su prestigiosi palcoscenici. Innesima dimostrazione di quanto questo premio sia diventato importante a livello nazionale richiamando ogni anno molti partecipanti, come ha affermato anche il vicesindaco Massimo Isola, presentatosi sul palco prima della gara in rappresentanza del Comune. La sua presenza ha però portato ad una riflessione: la finale del 2013 cadde il 25 febbraio e il sindaco Giovanni Malpizzi nell'occasione si presentò per fare gli onori di casa a poche ore dall'incredibile successo del Movi-

FAENZA È L'UNDICESIMA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE

Sei cabarettisti si contendono il Premio Alberto Sordi

Gran finale al Masini, ospite d'onore Raul Cremona

È RAUL Cremona l'ospite d'onore della finalissima di Faenza Cabaret, 'Premio Alberto Sordi', in programma stasera alle 21 sul palco del Masini di Faenza. A contendersi a suon di gag l'ambito premio di questa undicesima edizione saranno i sei cabarettisti che hanno superato le selezioni, svolte in gennaio al circolo 'I Fiori'. I sei finalisti sono Gabriele Saracchi di Pescara, Carmine Del Grosso di Roma (già finalista l'anno scorso), 'I quattro gusti' di Palermo, Mattias Martelli di Torino, Stefano Di Clemente di Napoli e Maurizio Di Marco di Lancia-

SPETTACOLO

**A condurre la serata
è Antonio Borrelli, affiancato
da Margherita Molinari**

no. Al termine delle singole esibizioni, il pubblico premierà votando tramite sms il proprio beniamino. La giuria — presieduta dal direttore artistico del Masini, Ruggero Sintoni, e composta da attori, giornalisti e personaggi dello spettacolo — assegnerà il Premio Alberto Sordi. Uno staff di Radio2Rai della trasmissione 'Ottovolante' registrerà la serata. Invece, spiega l'organizzatore del festival, Pasquale Di Camillo, «a causa del difficile momento, non siamo riusciti ad avere le telecamere di qualche tv locale come nelle passate edizioni; una ragione di più per essere presenti alla serata finale». Condurrà la serata Antonio Borrelli, coadiuvato dalla splendida Margherita Molinari. Prevendita biglietti dalle 10 alle 13 alla biglietteria del Masini.



RISATE Raul Cremona sarà la ciliegina sulla torta di una serata che, all'insegna del cabaret, promette divertimento in grande quantità

Il Resto del Carlino

Faenza Cabaret - "Premio Alberto Sordi" concluso al Masini



Vince Mattias Martelli

Alla presenza di un folto pubblico, è andata in scena lunedì 17 febbraio al teatro Masini la serata finale dell'11ª edizione di Faenza Cabaret - "Premio Alberto Sordi". Ad aver la meglio su tutti è stato il torinese Mattias Martelli. Ha convinto la giuria presieduta da Eraldo Tura presentando, con una buona tempistica unita ad una

sapiente mimica, un esuberante e improvvisato personaggio politico. Il premio del pubblico è stato vinto dal quartetto palermitano "I Quattro Gusti", che ha presentato una scena tragicomica ambientata nell'ambito di un matrimonio. Ciliegina sulla torta della serata, una esilarante performance dell'ospite Raul Cremona che ha presentato

alcuni dei suoi personaggi più famosi, dal mago Silvan a Omen. "Va aggiunta poi come altra nota positiva della serata - dichiara Pasquale Di Camillo, presidente del Circolo 'I Fiori' e promotore del concorso - la perfetta conduzione della serata da parte di Antonio Borrelli spalleggiato da una splendida Margherita Molinari". A contendersi la finale del concorso Faenza Cabaret sono stati i 6 cabarettisti che si sono guadagnati l'accesso alla finale superando le selezioni a cui hanno partecipato oltre 25 concorrenti, provenienti da tutt'Italia. I sei finalisti erano: Gabriele Sarulli (Pescara), Carmine Del Grosso (Roma), "I Quattro Gusti" (Palermo), Mattias Martelli (Torino), Stefano Di Clemente (Napoli), Maurizio Di Marco (Lanciano). Al termine delle singole esibizioni il pubblico ha avuto la possibilità di votare il proprio preferito tramite sms. La giuria era presieduta dal direttore artistico del teatro Masini Ruggero Sintoni. Era presente anche uno staff di Radio2 Rai della trasmissione Ottovolante per registrare la serata.

Il Piccolo

Raul Cremona al Masini, ospite speciale di Faenza Cabaret

Maghi, illusionisti, prestigiatori. Sempre e comunque cialtroni, spesso maschilisti, qualche volta anche un po' sporchi. Sono i personaggi di Raul Cremona, il prestigioso ospite speciale che terrà banco nella serata finale dell'undicesima edizione di Faenza Cabaret, lunedì 17 febbraio alle 21 al teatro Masini. Non è dato sapere se sul palco fiorentino salirà nello specifico il mago Oronzo, il misogino Omen o il furfante Yuri Papacenko, quello che è certo, o quanto meno probabile, è che l'esibizione di Cremona sarà la ciliegina sulla torta della serata di lunedì 17. «Gli sono dietro da qualche anno, è un onore averlo finalmente come ospite - dice Pasquale Di Camillo, presidente del circolo I Fiori e ideatore del concorso, che culminerà con l'assegnazione del premio Alberto Sordi -». Il vincitore verrà scelto proprio durante l'esibizione di Raul Cremona, quando si riunirà

la giuria guidata da Ruggero Sintoni di Accademia Perduta con attori e professionisti dello spettacolo come Tiziana Merli di Radio2 e Giampiero Pizzol, purtroppo Gene Gnocchi non potrà esserci perché impegnato al *Processo del Lunedi*. La giuria sarà chiamata a valutare le esibizioni dei sei cabarettisti vincitori delle tre serate di selezione, svoltesi al circolo I Fiori tra gennaio e febbraio. Si tratta di Gabriele Sarulli (Pescara), Carmine Del Grosso (da Roma, già finalista l'anno scorso), I Quattro Gusti (Palermo), Mattias Martelli (Torino), Stefano Di Clemente (Napoli) e Maurizio Di Marco (Lanciano). A condurre è riconfermata la coppia formata da Antonio Borrelli e Margherita Molinari. «Se c'è un filo conduttore che accomuna i comici di quest'anno - commenta Di Camillo - è come già l'anno scorso quello della sobrietà, nel senso che si ride parecchio ma



non ci sono parolacce né vulgarità di alcun tipo. È un bel segnale. Le gag giocano quasi tutte con i temi della quotidianità, dall'infanzia ai parenti, e c'è però anche un po' di politica, trattata in maniera molto originale». Alcuni estratti della serata verranno trasmessi da Radio2 Rai durante la trasmissione Ottovolante, in onda nel weekend alle 18. È il quinto anno che la partnership si rinnova, a

testimonianza anche del valore della manifestazione fiorentina nel settore del cabaret. «C'è da dire che nello Zelig di quest'anno c'erano tanti cabarettisti che hanno concorso al Premio Alberto Sordi - conclude Di Camillo -», vedi Francesco Damiano e Marco Dondarini, ma anche Baz è stato due volte da noi, tra l'altro senza mai arrivare in finale. Direi che è un buon trampolino». (f.sav.)



Biglietti 14 euro, 12 per gli abbonati alla stagione comica del Masini. Prevendita al teatro lunedì 17 dalle 10 alle 13. Info 0546/30313.

Sette Sere